



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto Comprensivo di Fagnano Olona



via Pasubio, 10 - 21054 Fagnano Olona (VA) - Tel +39 0331 619 000 - fax 0331 615 021 - C.F. 81010090124 e-mail: vaic80500c@istruzione.it - PEC: vaic80500c@pec.istruzione.it web: www.scuolefagnano.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "E. FERMI"-FAGNANO OLONA
Prot. 0003495 del 05/09/2024
I (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
E p.c. Al Consiglio di Istituto
Alla RSU
Al personale ATA
All'albo della Scuola
Al Sito Web di Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

- l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi, approvati dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 7 aprile 2017, entrati in vigore il 31 maggio 2017;

TENUTO CONTO

- dei risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;
- delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali condivise con l'Ente Locale;
- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul Territorio;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli stakeholders in occasione degli incontri informali e formali;
- dell'attuazione dei Piani Nazionali "Scuola digitale" e la partecipazione a progetti PON;

- dei progetti PNRR in esecuzione e/o assunti a bilancio, ovvero:
 - **Animatori digitali - formazione del personale scolastico** 2022-2024 D.M. n. 222/2022;
 - **ApprofondiAMO competenze e linguaggi al 3.1** Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023);
 - **EduchiAMO al 4.0.** Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi (D.M. 218/2022);
 - **FormiAMO la nostra futura scuola digitale** Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023);
- dei progetti PNRR da inoltrare ovvero:
 - **Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)**
- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle strategie individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola, sulla base dei quali il Collegio dei Docenti predisporrà l'aggiornamento per l'a.s. 2024/25 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025.

FINALITA' DEL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, oltre ad essere il documento costitutivo dell'identità della scuola, si configura come principale strumento di confronto con le famiglie; dovrà individuare precise finalità educative e formative; garantirà l'accoglienza, la formazione, l'orientamento per il conseguimento di competenze volte ad assicurare il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'IC di Fagnano Olona si inserisce nella fase fondante della crescita degli studenti dai tre ai quattordici anni e vuole portare il proprio contributo per un sereno sviluppo della loro preparazione culturale di base, avviandoli alla padronanza dei linguaggi, dei sistemi simbolici e al primo ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze per il loro futuro.

La Vision "Cittadini si diventa: alla scoperta della propria identità per affrontare il mondo" riassume in una frase la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto, nella prospettiva del miglioramento e fornire alle Persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta.

La Mission della nostra scuola "Portare l'alunno ad una più ampia conoscenza di sé e dell'altro per una crescita ed una formazione personale, preparandolo al futuro" mira al raggiungimento del successo formativo di ogni singolo alunno nella sua crescita umana, sociale, relazionale.

Il curriculum verticale d'Istituto raccorda e continuerà a raccordare competenze, abilità e conoscenze con le rinnovate competenze chiave per l'apprendimento permanente, contenute nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e scientifica, competenza digitale, competenza in materia di cittadinanza...).

La proposta formativa assicura e continuerà ad assicurare pari opportunità con percorsi individualizzati e personalizzati, secondo le indicazioni del Piano di Inclusione per gli allievi DVA, con DSA e BES. La valutazione avrà come finalità primaria la crescita e il progresso degli studenti.

ATTIVITA' FORMATIVE

La progettazione extracurricolare concorre in modo coerente alle finalità del piano, arricchisce la progettazione curricolare e consente, entro la conclusione del triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di Miglioramento, che è parte integrante e base del PTOF.

Le differenti tematiche, afferenti a tutte le aree disciplinari, sono correlate in un unico quadro d'insieme, in cui il concetto portante delle varie esperienze è quello di promuovere il "benessere" a scuola con la complessità e complementarità dei suoi aspetti psicofisici, mentali, sociali, che investono relazioni, ambienti e strutture, attraverso le seguenti priorità:

Scuola dell'infanzia

- valorizzazione dell'educazione linguistica, della conoscenza delle lingue comunitarie, dell'educazione alla cittadinanza, ambientale, espressiva e creativa.
- coerentemente con il traguardo UE secondo cui entro il 2030 almeno il 96% dei bambini di età compresa tra i 3 anni e l'età di inizio della scuola dell'obbligo dovrebbe partecipare all'educazione e cura della prima infanzia, implementare il progetto accoglienza in modo da rendere armonioso l'inserimento degli eventuali nuovi iscritti anche in corso d'anno. *(priorità eliminata con atto di indirizzo prot-3495 del 5/09/24)*

Scuola Primaria

- ~~potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;~~ *(priorità eliminata con atto di indirizzo prot-3116 del 4/09/23)*
- ~~prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;~~ *(priorità eliminata con atto di indirizzo prot-3495 del 2/09/24)*
- attività di raccordo con la Scuola Secondaria e Infanzia.
- maggiore corresponsabilità scuola famiglia relativamente al processo di acquisizione delle competenze al fine di rafforzare, automatizzare e applicare il lavoro svolto quotidianamente in aula *(priorità aggiunta con atto di indirizzo prot-3495 del 5/09/24)*

Scuola secondaria di 1° grado

- ~~progetti di educazione alla cittadinanza attiva (CCR) per suscitare forme di collaborazione nell'assunzione di decisioni responsabili e nell'individuazione di soluzioni in modalità collettiva;~~ *(priorità eliminata con atto di indirizzo prot-3116 del 4/09/23)*
- ~~valorizzazione dell'educazione ambientale, per lo sviluppo di una sensibilità cosciente ed attiva rispetto alle problematiche ecologiche e naturalistiche.~~ *(priorità eliminata con atto di indirizzo prot-3495 del 5/09/24)*
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- avviare un processo di identificazione in una vision comune e consolidare la condivisione di scelte strategiche. *(priorità aggiunta con atto di indirizzo prot-3116 del 4/09/23)*
- *sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non necessariamente sull'apprendimento cooperativo o laboratoriale ma ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento e interazione partecipata.* *(priorità aggiunta con atto di indirizzo prot-3495 del 5/09/24)*

Tutto l'Istituto:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- concretizzare azioni previste sia dal Piano Nazionale Scuola Digitale che dai progetti PON/PNRR con i seguenti obiettivi:

- a. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati, nonché lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia, tra istituzione scolastica e articolazioni amministrative del MIM;
- b. ~~potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività. (priorità eliminata con atto di indirizzo prot-3495 del 5/09/24)~~
- c. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica dell'insuccesso formativo; (priorità modificata con atto di indirizzo prot-3116 del 4/09/23)

L'adozione di scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative dovrà essere finalizzata a:

- applicare una didattica che ponga la dimensione laboratoriale come metodologia privilegiata di apprendimento;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa;
- promuovere attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla didattica per competenze;
- potenziare il sistema di valutazione e auto-valutazione dell'Istituto;
- avviare un percorso di rendicontazione sociale per garantire trasparenza e condivisione dell'impegno delle risorse e dei risultati ottenuti.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

La gestione e amministrazione deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

In particolare dovrà:

- *assicurare spazi ben visibili per l'informazione: albo d'Istituto, bacheca sindacale, sito web.*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre,

- il piano di formazione del personale docente e ATA che dovrà essere coerente con i bisogni formativi emersi e con la ricaduta attesa nell'attività ordinaria della scuola, potranno essere altresì previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.
- la dotazione di attrezzature e infrastrutture materiali; relativamente alla dotazione tecnologica si verifica la costante esigenza di mantenere in efficienza le strutture informatiche già esistenti e di potenziarle, aggiornando hardware e software nel limite delle risorse economiche disponibili.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti;
- l'attuazione dei principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);

- i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni ~~stranieri e con italiano come L2~~, alloggiati e adottati;
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Tatiana Galli

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*